

SCHEDA NORMATIVA AMBITO DI TRASFORMAZIONE 2A		
MODALITA' D'INTERVENTO	DESTINAZIONE D'USO	
Piano attuativo o in alternativa una delle procedure di attuazione dei servizi prevista dall'Art. 10 delle norme del Documento di Piano.	A Residenza + attività compatibili/complementari Servizi Pubblici Edilizia Residenziale Sociale Parcheggi N.B. Le indicazioni di dettaglio inerenti il tipo di servizio previsto e le modalità di attuazione rientrano nelle previsioni del Piano dei Servizi, variabili mediante la procedura di cui all'art. 9.13 LR. 12/2005.	
INDICI		
DI SUPERFICIE	Sc	
	Rc	1/2 Sf edilizia libera 1/2 Sf ERS
	Sul	0,10 mq/mq = 375,30 mq edilizia residenziale libera 1.000 mq ERS
DI VOLUME	V	1125,90 mc diritti ed privata 3.000 mc ERS
DI ALTEZZA	H	10,50 m
DI DISTANZA	Ds	5,00 m
	Dp	5,00 m
	Df	10,00 m e maggiore dell'edificio più alto esistente o in progetto
	DI	da valutare nell'ambito del P.A,
STANDARD		
Cessione obbligatoria di un lotto da destinare a Edilizia Residenziale Sociale e parcheggi pubblici pari a 2/3 della St nella posizione e configurazione che sarà indicata dall'Amministrazione Comunale. Realizzazione di un posto auto pubblico aggiuntivo per alloggio, sia di edilizia libera che ERS.		
PARCHEGGI		
Realizzazione di 1 mq P ogni 3,3 mq sul = 10mc V, con un minimo di 2 posti auto per alloggio		
NOTE		
La realizzazione dell'intervento di Edilizia Residenziale Sociale, è di iniziativa comunale mediante assegnazione del lotto ad essa destinata ad ente di diritto pubblico, o procedura di evidenza pubblica. Per il tratto adiacente il lotto di edilizia residenziale privata le superfici necessarie per la realizzazione della viabilità a senso unico indicata nell'elaborato grafico dovranno essere cedute in aggiunta alle superfici destinate a servizi pubblici indicate alla voce Standard. In sede di redazione del Piano Attuativo, l'Amministrazione Comunale indicherà la posizione preferibile per il lotto destinato a ERS dopo consultazione con la proprietà. Per la previsione di realizzazione di un impianto per le telecomunicazioni a tecnologia cellulare e per la radiotelevisione di cui all'art. 36 delle Norme Tecniche del Piano delle Regole, indicata dalla tavola PR1, nel caso l'attuazione dell'ambito di trasformazione 2A sia successiva alla realizzazione dell'impianto la possibilità di edificare deve essere subordinata alla verifica dei limiti di esposizione, valori di attenzione ed obiettivi di qualità così come previsto dalla normativa in materia (ora D.P.C.M. 08/07/'03 – Limiti di esposizione della popolazione a campi		

elettromagnetici con frequenze comprese tra 100 KHz e 300 KHz). Nel caso la realizzazione dell'impianto sia successiva all'attuazione dell'ambito, o comunque alla presentazione del preliminare del piano attuativo, contenente l'assetto planivolumetrico, l'autorizzazione dell'impianto è subordinata alla stessa verifica, rispetto agli edifici realizzati o agli elaborati di progetto già disponibili.